



**COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N. 75 DEL 29 MARZO 2016**

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2016/2018 – PARTE CONTABILE – APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** e questo giorno **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore **10:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Cav. **ORESTE GIURLANI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			presenti	assenti
1) Oreste	<b>GIURLANI</b>	Sindaco	X	
2) Roberto	<b>PERIA</b>	Vice Sindaco	X	
3) Paolo	<b>CECCONI</b>	Assessore anziano		X
4) Marco	<b>DELLA FELICE</b>	Assessore	X	
5) Elisa	<b>ROMOLI</b>	Assessore	X	
6) Barbara	<b>VITTIMAN</b>	Assessore	X	

Assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 169 del D. Lgs.vo 267/2000 stabilisce che la Giunta delibera il Piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.
- Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
- Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157;
- Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

**RICHIAMATO** l'allegato 4/1 al D. Lgs.vo 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" ed in particolare:

- Il paragrafo 9.3 che stabilisce che contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva la ripartizione delle tipologie in categorie, capitoli e, eventualmente, in articoli, e dei programmi in macroaggregati, capitoli e, eventualmente, in articoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, che costituisce il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.  
I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.
- Il paragrafo 10 che stabilisce che:  
il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi e che: Il piano esecutivo di gestione è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione; è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo; ha natura previsionale e finanziaria; ha contenuto programmatico e contabile; può contenere dati di natura extracontabile; ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi; ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione; ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.
- il PEG assicura un collegamento con:  
la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;  
gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;  
le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;

le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

- Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

la puntuale programmazione operativa;

l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;

la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nel SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli dirigenti per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio.

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui attivi e passivi.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

#### **DATO ATTO** che:

- con deliberazione di C.C n. 28 del 16.03.2016 è stato approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2016-2018 coordinato con nota di aggiornamento;
- con deliberazione di C.C. n. 29 del 16.03.2016 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;

**VISTO** lo schema del Piano Esecutivo di Gestione per ciascuno degli anni del triennio 2016-2018, articolato relativamente alla parte entrata in tipologie e categorie e capitoli e, relativamente alla parte spesa, in programmi, macroaggregati e capitoli, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale ( ALL. A1 -A2 - A3);

**VISTO** prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL.B);

#### **ACCERTATO CHE:**

- il contenuto finanziario del Piano Esecutivo di gestione 2016-2018, rispecchia le previsioni finanziarie del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione approvati per il triennio 2016-2018 con gli atti sopra citati;
- il piano esecutivo di gestione è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- lo stesso è predisposto in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico soggetto responsabile;
- i centri di responsabilità in cui si articola il PEG del Comune di Pescia rispondono perfettamente alla struttura organizzativa dell'Ente e che tali centri di responsabilità sono riconducibili ai Servizi ed Aree organizzative in cui si articola la struttura approvata con deliberazione G.C. 237 del 16/09/2014;

**RICHIAMATO** l'art. 48, comma 2°, del D. Lgs.vo 267/2000, in ordine alle competenze dell'Organo esecutivo;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** altresì l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013);

**VISTO** il D. Lgs.vo 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs.vo 118/2011;

**CON VOTI UNANIMI** palesemente espressi,

### **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio della programmazione 2016-2018 parte contabile, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. A1-A2- A3) assegnando ai vari centri di responsabilità i capitoli di entrata e di spesa secondo l'articolazione prevista dall'art. 169 del D.Lgs.vo 267/2000 e del D. Lgs,vo 118/2011, nei quali sia articola il bilancio di previsione 2016-2018;
3. Di approvare il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. B);
4. Di dare atto che i soggetti individuati dal Sindaco quali Responsabili di servizio sono automaticamente destinatari del presente provvedimento e gestori dei capitoli P.E.G di competenza dell'Area assegnata, senza necessità di ulteriori atti;
5. Di demandare al Servizio Finanziario la partecipazione dell'atto amministrativo in parola e delle schede concernenti i rispettivi PEG ai Dirigenti, Funzionari di AA.OO. ed al Segretario

Generale;

6. Di rinviare a successivo atto l'approvazione del piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1 e del piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nonché l'assegnazione delle risorse umane e strumentali;
7. Di trasmettere copia del presente atto, a cura del Servizio Finanziario, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed al Nucleo di Valutazione.
8. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME, l'immediata eseguibilità** dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.